

ma ha invece stabilito di onorare nel nome collettivo dello Stato inglese, sul territorio dello Stato francese, la memoria ed i resti dei caduti per la grande guerra.

Ora l'Italia si trova a non aver preso alcuna decisione su questo grave problema, tranne quella presa dal Ministero dell'interno di non concedere per ora permessi di traslazione. La Commissione convocata per domani, e della quale faranno parte il generale Diaz, i rappresentanti della Camera e del Senato e di quelli che si sono interessati a questo problema, detterà le norme generali alle quali il Governo si ispirerà per l'esecuzione di questo che è uno dei maggiori doveri nostri verso i gloriosi caduti.

Dalle norme che saranno dettate da questa Commissione il Governo trarrà guida per l'azione da svolgere. Con ciò credo di avere data esauriente risposta all'onorevole interrogante e agli altri che su questo argomento hanno presentato interrogazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole Bocchieri ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BOCCIERI. Sarei stato lieto se avessi potuto dichiararmi soddisfatto della risposta datami dal simpatico amico onorevole sottosegretario di Stato per l'interno. (*Oh! oh! — Commenti.*)

Noto che noi non possiamo e non dobbiamo essere vincolati dall'esempio della Francia e dell'Inghilterra. Non dobbiamo scimmiettare nessuna potenza estera; è tempo che l'Italia cominci a pensare e a fare da sè! (*Commenti.*)

Non si tratta di rivolgere con belle parole un pensiero ai caduti; si tratta di sapere nettamente che cosa si fa per questi caduti e se questa Commissione, come tutte le Commissioni del felicissimo Regno d'Italia, è fatta per non far niente, per menare il can per l'aia, per illudere cinquecentomila madri che piangono in attesa di rivedere i resti dei loro figlioli. (*Commenti.*)

Quello che desideravo sapere dall'onorevole sottosegretario di Stato è questo: se si avrà il trasporto gratuito dei resti mortali dei caduti.

Io non ho la parola alata dell'onorevole Vittorio Emanuele Orlando. (*Interruzioni all'estrema sinistra.*) Desideravo e desidero avere una risposta precisa su di un punto; altrimenti muterò la mia interrogazione in interpellanza.

Desidero sapere se il trasporto sarà gratuito. Da moltissime lettere che mi sono pervenute da moltissime parti d'Italia

(*Commenti*), so che questa Commissione era stata nominata per le onoranze ai caduti, mentre noi desideriamo di sapere se le povere famiglie soprattutto devono pagare la tassa dovuta all'Erario e il trasporto alle ferrovie. A questo si riduce la mia interrogazione; è una questione di spesa, di risparmio, e le povere madri che hanno perduto i figli non debbono fare debiti o andare al Monte dei pegni per poter fare trasportare le salme dei propri figli. (*Approvazioni.*)

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Fiamingo, al ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, « sul servizio ferroviario in provincia di Siracusa, che è una offesa permanente alla dignità ed ai diritti di quelle nobili popolazioni ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i trasporti marittimi e ferroviari ha facoltà di rispondere.

SANJUST, sottosegretario di Stato per i trasporti marittimi e ferroviari. L'onorevole Fiamingo interroga il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari sul servizio ferroviario in provincia di Siracusa lamentandone la irregolarità. È stata presentata analoga interrogazione, che si discuterà a suo tempo, e che riguarda non solo la provincia di Siracusa, ma tutta la Sicilia. E sono dolente di dover riconoscere che il servizio ferroviario di Sicilia dopo la guerra ha lasciato non poco a desiderare per le stesse ragioni, che ho esposte ieri e che si riferiscono allo stato in cui le ferrovie furono ridotte appunto dai quattro anni di guerra. In Sicilia specialmente si lamenta la mancata manutenzione delle linee e delle opere d'arte e la deficienza di locomotive, le quali al tempo della mobilitazione furono in gran parte portate verso la zona di guerra. Ora l'Amministrazione ferroviaria ha cercato di rimediare riportando in Sicilia le locomotive necessarie e intensificando i lavori di manutenzione; ragione per la quale nutro fiducia che in breve tempo le condizioni delle ferrovie in Sicilia e in provincia di Siracusa saranno notevolmente migliorate. Confido perciò che l'onorevole Fiamingo vorrà dichiararsi soddisfatto, o per lo meno vorrà attendere che i provvedimenti presi abbiano il loro completo sviluppo.

PRESIDENTE. L'onorevole Fiamingo ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

FIAMINGO. Non mi posso dichiarare soddisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato, perchè ancora oggi vi è una differenza enorme tra il servizio